

PROMEMORIA ADEMPIMENTI

Il D.Lgs. 81/08 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici e a tutte le tipologie contrattuali.

Di seguito si riportano **gli obblighi per i componenti dell'impresa familiare** (art. 23o-bis del c.c.), **i lavoratori autonomi, i coltivatori diretti,, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo, gli artigiani e i piccoli commercianti:**

- utilizzare **attrezzature a norma;**
- munirsi di **dispositivi di protezione individuale**, in base alle attività svolte;
- munirsi di apposita tessera di riconoscimento qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgano **attività in regime di appalto o subappalto;**
- **partecipare ai corsi di formazione per gli operatori di attrezzature**, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012;

Qualora l'azienda si avvalga di personale "che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari", **gli obblighi in capo al datore di lavoro sono:**

- valutare tutti i rischi presenti in azienda mediante **l'elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);**
- **designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), degli addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi;**
- fornire ai lavoratori i **dispositivi di protezione individuale (DPI);**
- **adeguare gli ambienti di lavoro alla normativa vigente;**
- mettere a disposizione dei lavoratori **attrezzature ed impianti conformi ai requisiti di sicurezza vigenti;**
- provvedere alla **formazione, informazione ed addestramento dei lavoratori** in base ai rischi individuati;
- nominare il **medico competente** (medico specializzato in medicina del lavoro);
- nominare il **rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS);**
- **denunciare gli infortuni** secondo le modalità previste da INAIL;

- rispettare quanto previsto dalla norma in materia di **contratto d'appalto**, con particolare attenzione alla necessità di redigere il **documento unico di valutazione dei rischi da interferenza** (DUVRI)

Si coglie l'occasione per ricordare che il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) va aggiornato in occasione di significative modifiche al processo produttivo**, che possano avere ricaduta sulle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, piuttosto che in seguito ad infortuni che possano far pensare ad inadeguatezza delle misure o se i risultati della sorveglianza sanitaria evidenziano problemi o carenze.

La valutazione del rischio chimico deve essere aggiornata:

- se cambia la classificazione della miscela; in alcuni casi potrebbe addirittura essere necessaria la Valutazione del Rischio Cancerogeno / Mutageno (Titolo IX, Capo II);
- se l'algoritmo utilizzato a supporto della valutazione del rischio ha modificato i criteri di attribuzione dei punteggi di pericolo;
- in generale, se sono modificate le condizioni di utilizzo delle miscele.

L'aggiornamento del documento di valutazione del rischio da rumore e del documento di valutazione del rischio da vibrazioni deve essere effettuato:

- **ogni 4 anni** *oppure*
- in caso di modifiche sostanziali alla struttura aziendale *oppure*
- nel caso in cui i risultati della sorveglianza sanitaria lo indichino come operazione necessaria per garantire la sicurezza dei lavoratori.

L'aggiornamento del documento di valutazione dello rischio da stress lavoro correlato deve essere effettuato a seguito di modifiche al processo produttivo, all'organizzazione del lavoro, all'evoluzione della tecnica, a seguito di infortuni significativi, secondo sorveglianza sanitaria.